

ADOLESCENTI, CANNABIS E IL RISCHIO DI SVILUPPARE LA SCHIZOFRENIA

1 marzo 2017

Uno studio sottolinea come l'uso di marijuana in età adolescenziale potrebbe portare, da adulti, a danni cerebrali e causare l'aumento del rischio di sviluppare schizofrenia

Danno un atteggiamento passivo in anni in cui ci si costruisce il futuro. Sono il viatico verso le droghe pesanti. Sono illegali. Quanti sono gli avvertimenti che si danno ai ragazzi per disincentivarli a fumare spinelli? Tanti, tantissimi, molti dei quali spesso sottovalutati dai ragazzini che, sotto sotto, credono che i grandi esagerino, che tutto sommato è normale (e magari l'hanno fatto anche papà e mamma) o che spesso ci sia un terrorismo psicologico per semplice paura. Ma di tutte le controindicazioni della cannabis ne esiste una non sempre chiara a tutti e che, in una personalità in formazione, può veramente rappresentare una minaccia seria. Si parla del possibile legame tra marijuana e psicosi. Un recente studio sottolinea infatti un link tra l'uso della cannabis e la schizofrenia in soggetti dove questo rischio è latente. La ricerca, promossa dalla University of Maryland School of Medicine, specifica come questa droga leggera, tra le varie controindicazioni, abbia anche quella di risvegliare possibili disordini mentali in soggetti geneticamente predisposti e anticiparne l'esordio. Inoltre enfatizza i danni di questa sostanza nell'età della crescita, dimostrandone gli effetti sui topi.

Da giovani è peggio

Non è certamente la prima volta che se ne parla. Da anni, infatti, vengono promosse ricerche nei laboratori di mezzo mondo per individuare gli effetti a lungo termine dell'uso di cannabis in età giovanile. I pareri sono discordanti, ma esiste da parecchio tempo la teoria, ovviamente comprovata da attenti esami, che chi fa uso di marijuana e dei suoi derivati prima dei sedici anni si esponga maggiormente al rischio di danni cerebrali permanenti e abbia una significativa incidenza di disordini di tipo psichiatrico.

Lo studio

Le sperimentazioni **condotte dai ricercatori della University of Maryland School of Medicine** sono state portate avanti su topi in giovane età che sono stati esposti per venti giorni a bassi dosaggi del principio attivo della marijuana per poi venire reinseriti in una comunità di topi e lasciati crescere normalmente. «Nei roditori che nel periodo adolescenziale sono stati trattati con la cannabis – ha dichiarato Sylvina Mullins Raver, a capo dello studio – abbiamo rilevato capacità cognitive ridotte rispetto alla norma». Il criterio degli studiosi americani è stato quello di misurare le oscillazioni corticali (semplificando, le si possono definire modelli dell'attività dei neuroni) che hanno un ruolo nell'attenzione e nell'elaborazione sensoriale. Inoltre è provato che marcate alterazioni delle oscillazioni corticali sono tipiche della schizofrenia e di altre patologie mentali. Nei roditori adulti che avevano assunto cannabis è stata anche osservata una riduzione della capacità cognitiva comportamentale. Come controprova i ricercatori statunitensi hanno ripetuto l'esperimento su topi adulti che non avevano mai avuto contatti con la marijuana. Ma in questo caso sia le oscillazioni corticali che la capacità di portare a termine compiti prestabiliti non hanno subito modificazioni significative, confortando la tesi secondo la quale l'uso di cannabis è potenzialmente più dannosa per i giovanissimi.

Legame già noto

Questo legame è in realtà già noto, anche se non a tutti, e che la cannabis sia in grado di precocizzare la psicosi lo sosteneva recentemente anche uno studio australiano condotto su 20.000 soggetti affetti da psicosi, dimostrando che chi di loro fumava abitualmente cannabis aveva ricevuto la diagnosi di schizofrenia mediamente 3 anni prima degli altri, ammalandosi di un disturbo psicotico con un certo anticipo rispetto al resto della popolazione in cura psichiatrica. Il ruolo del consumo di cannabis nell'anticipare l'esordio della schizofrenia è dunque confermato, anche se non è ancora chiaro attraverso quale meccanismo si verifichi questo effetto.